

## Percussioni

---

Per un chitarrista, come per qualsiasi musicista, il rapporto con il ritmo è più importante della stessa confidenza con le corde: dato che poi le timbriche percussive sulla chitarra sono davvero tante converrà fare alcune considerazioni sull'argomento.



## ESERCIZIO 1:

Questi esercizi sono fatti apposta per familiarizzare con certe suddivisioni: occorre battere il piede per sentire il tempo sui quarti. Dopo suoneremo degli ottavi continuando a battere il tempo col piede sui quarti, poi le terzine e così via. Cosa importante: utilizzate questi primi esercizi non solo e non tanto pizzicando le corde quanto usando la mano sinistra per stoppare tutte le corde e articolando polso e avambraccio destro per effettuare una lettura strettamente ritmica, quindi in **strumming**, dell'esercizio.

♩ = 90 Quarter note: foot beat

No matter what string or fingering of r.h. ..keep the tempo!

T

A

B

Se decidete di pizzicare la singola corda utilizzate il medio sul battere e l'indice sul levare o anche la diteggiatura pollice/indice o pollice/medio: abituatevi a fare arrivare il pollice anche sul si e il mi cantino!

Use strumming or pizzicato on single string or muffled chord

m i m i

T

A

B

Importante: nell'eseguire lo strumming mantenete una stretta alternanza del movimento producendo l'accento di ogni terzina alternativamente sulla pletrata verso il basso e verso l'alto

Questo esercizio dovrebbe servire a mostrare come nascono delle crome swing o terzinate: abbiate pietà..... NON immaginatele come una croma puntata seguita da una semicroma!

Usando sempre la diteggiatura medio/indice o pollice/indice, cercate di carpire la differenza fra le crome normali e quelle swingate e occhio all'indicazione che appunto suggerisce di immaginare due crome consecutive come il risultato di una terzina composta da due crome legate (quarto) e una croma libera

Alternare sempre la plettrata nello strumming o la diteggiatura m/i nel pizzicato anche nei sedicesimi (quattro note ogni beat)

*Strumming or med/nd fingering if pizzicato*

T  
A  
B

Torniamo alle terzine, immaginando di legarne due a due otteniamo le terzine di quarti

*Quarter triplets by linking eights*

T  
A  
B

Siamo sempre in quattro quarti...è molto importante fare uno studio attivo e attento su questa suddivisione poichè spesso ci si dimentica che le note vanno eseguite tutte alla stessa distanza le unedalle altre!

Il nostro scopo è quello di esercitarci molto ascoltando queste terzine di quarti per giungere a suonarle come melodia su un basso che nel frattempo segue i semplici quarti dandoci un caratteristico effetto di indipendenza delle due voci

*Quarter triplets: a very special feel occurs to play this!*

T  
A  
B

Il nostro scopo è quello di esercitarci molto ascoltando ed eseguendo queste terzine di quarti per giungere a suonarle come melodia su un basso che nel frattempo segue i semplici quarti dandoci un caratteristico effetto di indipendenza delle due voci. Ecco il *tre su due*: è un effetto prodotto dalla reciproca e contrapposta ostinazione ritmica

che presentano sia la melodia che il basso

*Three against two: every note has the same length... please listen to Mystery Blues mp3 in Music section to catch the feel...*

**T**

**A**

**B**

potreste immaginare il tutto come una specie di poliritmo...il basso in due o quattro quarti che si oppone ad una melodia in tre o sei quarti...l'ascolto di Mystery Blues dal mio CD "Con la Chitarra" (che utilizza una cellula di D. Bogdanovich nei suoi studi sulla poliritmia) nella sezione Music potrebbe aiutarvi...

**QUANDO E COME SI CAPISCE DI AVER COMPRESO QUESTI ESERCIZI RITMICI??**  
 Bé...alla fine dovrete (utilizzando il vostro piede come riferimento sui quarti) essere capaci di passare dalle crome ai quarti terzinati alle semicrome etc..senza interrompervi e confondervi in alcun modo: cercate di raggiungere questo obiettivo e poi andate oltre...

## PER COLORO CHE SONO PASSATI INDENNI DAI PRIMI ESERCIZI

BENE!!!

ADESSO METTETEVI LA CHITARRA RIGIRATA SULLE GAMBE IN MODO DA AVERE IL BACK PROPRIO DI FRONTE A VOI E PROVATE LE SUDDIVISIONI ESAMINATE IMMAGINANDO CHE, NEL CASO AD ESEMPIO DEL "TRE SU DUE" LA MANO DESTRA ESEGUA CIO' CHE AVETE IMPARATO SULLA MELODIA E LA MANO SINISTRA QUELLO CHE FACEVA IL BASSO (e viceversa)

Dividete timbricamente i suoni: la mano destra percuoterà la fascia (suono acuto) la sinistra porterà il tempo sul back (suono grave)  
***Inutile dire che il vostro piede in ogni caso sarà sempre lì a battere il tempo....inesorabile come un metronomo..***

Quanto agli incredibili esercizi riguardanti note,corde, casse sbattute e piegate ai nostri percussividesideri... ....portate pazienza! Imparate prima a smaneggiare sul genere di esercizi appena esaminati e familiarizzate con i due suoni distinti della fascia e del back e poi cominciamo!

...Se avete interesse per questo primo assaggio dei miei commenti sulle questioni legati al corretto rapporto col ritmo e la lettura delle più usuali prime forme ritmiche, contattatemi o tornate sul sito [www.paolosereno.com](http://www.paolosereno.com) per l'aggiornamento di queste pagine o acquistare il mio metodo per chitarra fingerstyle di prossima pubblicazione, molto presto sarà pubblicato un metodo con DVD sull'uso delle percussioni sulla chitarra che affiancherà quello già esistente sulla Fingercussion

al momento sono disponibili

1 Il mio cd "Con la Chitarra" con tabs in una speciale rom-track

2 Il metodo sul Superpicking/Fingercussion à la Dadi con CD

3 Trascrizioni di alcuni arrangiamenti originali e cover per chitarra fingerstyle (classica o acustica) Fragile, Last Train Home, Mission Impossibile, Piano Lessons; Otto e mezzo, Resta resta cummè, Nuovo Cinema Paradiso, Eye in the Sky

4 Il book con cd dei due brani vincitori del primo premio "New sounds" di Sarzana 2003 (Prayer e Danza Bianca)

ciao e good pickin'!

Paolo Sereno